



# La classe è un'orchestra

Percorsi interdisciplinari  
di educazione musicale  
per la scuola primaria

Elisabetta Garilli

MATERIALI  
DIDATTICA

Erickson

## IL LIBRO

# LA CLASSE È UN'ORCHESTRA

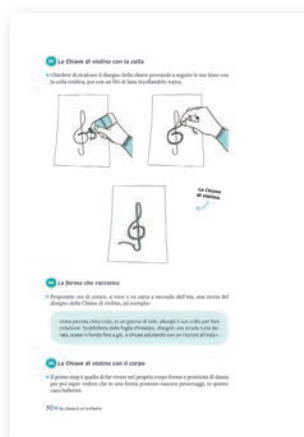
La classe è come un'orchestra, fatta di voci, timbri, ritmi, melodie espresse e inespresse, strumenti dalle caratteristiche diverse che vanno a completarsi l'uno con l'altro. E, come i musicisti di un'orchestra sono chiamati a suonare insieme, così gli/le alunni/e di ogni classe «apprendono insieme» e crescono insieme. Questo libro propone spunti didattici nuovi agli/alle insegnanti che vogliono provare a insegnare Musica in modo innovativo e trasversale alle altre discipline, con suggerimenti e percorsi operativi semplici e chiari anche per chi non ha conoscenze musicali approfondite.

Questo volume unisce riflessioni poetiche e teoriche sul fare Musica a un corpuso insieme di Laboratori applicativi interdisciplinari, frutto di due decenni di esperienza diretta a scuola.

Dedicati alle classi dalla prima alla quinta della scuola primaria, i 10 Laboratori presentano istruzioni step by step per realizzare:

- attività musicali di creazione artistica, gioco e movimento;
- esercitazioni pratiche di musica d'insieme con materiali di recupero;
- fiabe ritmiche e filastrocche musicali;
- momenti di ascolto dei suoni dell'ambiente;
- suggestive ambientazioni evocate da musiche celebri.

In Appendice sono forniti gli spartiti fotocopiabili per lavorare in classe e, nelle Risorse online e nei QR code nel libro, le bellissime musiche originali dell'autrice in formato mp3 a corredo delle attività, ma anche molto piacevoli da ascoltare in autonomia.



La Chiave di violino



Scheda sul ritmo



Il Laboratorio 5



Spartito della «Filastrocca delle dita»

## L'AUTRICE



### ELISABETTA GARILLI

Pianista e compositrice, vive a Verona. Esperta di didattica musicale applicativa, dal 1999, con il suo progetto *Disegnare Musica*, ha portato a 10.000 bambini ogni anno l'insegnamento della musica in orario scolastico e tiene corsi di formazione. Cura e realizza varie rassegne di spettacoli educational in collaborazione con artisti, orchestre e teatri di tutta Italia. Scrive racconti musicati per l'infanzia ed è direttrice artistica del Festival itinerante *LibrOrchestra*.

€ 23,00



www.erickson.it

MATERIALE ONLINE vai su:  
<https://risorseonline.erickson.it>

# INDICE

7	Introduzione
11	Cap. 1 La Poetica
25	Cap. 2 La Metodologia
41	I 10 Laboratori per far musica
43	LABORATORIO 1. Ricetta a, b, c: per iniziare
75	LABORATORIO 2. «Musimatica»: le Olimpiadi della Musica
89	LABORATORIO 3. Il «Condominio Orchestra»
101	LABORATORIO 4. «Tagata Agata»: una fiaba ritmica
113	LABORATORIO 5. Fare Musica con la Natura: l'uomo primitivo
133	LABORATORIO 6. Filastrocche musicali in movimento
143	LABORATORIO 7. Un paesaggio da ascoltare
149	LABORATORIO 8. Canzoni di Natale
159	LABORATORIO 9. Musica classica in classe
185	LABORATORIO 10. Due testi, due percorsi, due saggi
197	Appendice: Spartiti e partiture
227	Elenco delle registrazioni mp3



## LABORATORIO 1

### Ricetta a, b, c: per iniziare



**Destinatari:** classi dalla prima alla quinta.

**Argomento:** questo laboratorio accompagnerà i bambini e le bambine a conoscere gli elementi indispensabili che costituiscono il linguaggio musicale, attraverso il fare, in un processo di apprendimento attivo, osservando, facendo e giocando.

**Struttura:** il laboratorio è suddiviso in 7 lezioni/attività.

#### Attività

##### 1.1 | Il pentagramma

Scienze – Tecnologia – Arte e immagine – Geografia

##### 1.2 | La Chiave di violino

Scienze – Tecnologia – Arte e immagine – Geografia

##### 1.3 | Le note musicali

Scienze – Tecnologia – Arte e immagine – Geografia

##### 1.4 | L'altezza dei suoni

Matematica

##### 1.5 | La durata del suono

Matematica

##### 1.6 | Sette pause per ogni figura

Matematica – Arte e immagine

##### 1.7 | Il ritmo, la battuta, il tempo, la melodia

Matematica

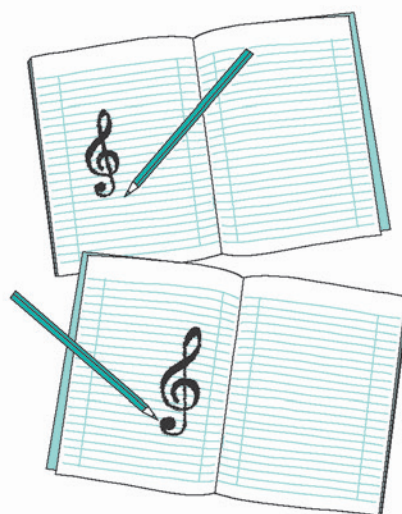
#### Contenuti disciplinari

**Scienza e Tecnologia:** utilizzo e conoscenza dei materiali.

**Arte e immagine:** creazione artistica con materiali di riciclo o naturali; invenzione e disegno di volti a partire dalle forme delle note.

**Geografia:** davanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano.

**Matematica:** la durata delle note musicali e delle pause in corrispondenza con le leggi matematiche; la suddivisione delle battute.



## 1.1 | Il pentagramma

**Descrizione:** conosciamo e «viviamo su di noi» il pentagramma in una serie di attività interdisciplinari.

**Obiettivi:** visualizzare il pentagramma nella sua architettura, linee e spazi, sopra e dentro; riconoscere i principali elementi che costituiscono la teoria musicale attraverso l'uso di materiali differenti e una serie di attività che sviluppino la manualità; fare per conoscere.

**Materiali:** fogli bianchi oppure quaderni a quadretti (grandi o piccoli a seconda della classe), matita, gomma, gomitoli, spugne, cancelleria varia, bottoni, graffette fermacarte, cinque corde per saltare della stessa lunghezza, numeri di carta delle dimensioni di un foglio A4 (da 1 a 5 per le linee, da 1 a 4 per gli spazi).

**Verticalità attivabili:** tutte le classi possono attivare questo percorso.

### Indicazioni per l'insegnante

- Spiegate ai bambini che la musica ha il suo *alfabeto*, il suo codice comunicativo, e che per impararlo bisogna osservarlo, conoscerlo e capirne le forme, come viene scritto e cosa vuole dire.
- Dite che i suoni vengono «raffigurati» dalle note, in loro prendono una forma. Chiedete se sanno da dove si parte per imparare a leggere le note. Insieme partirete dalla «casa» che le accoglie, chiamata pentagramma o «rigo musicale».
- Mostrate loro un foglio pentagrammato (esempio sotto) e dite loro che ora proverete a ridisegnarlo insieme il più simile possibile.
- Se decidete di disegnare il *pentagramma* sulla lavagna in ardesia dovete subito ricordare che: la vostra lavagna ha il fondo nero e le linee disegnate prendono il colore dei gessetti (dal bianco ai colorati), mentre il foglio che utilizzano i bambini ha il fondo bianco e le linee disegnate sono, ad esempio, color della matita (grigio scuro). Così, tutto cambia: le note che in musica sono nere sulla lavagna e sul foglio diventano bianche o di altri colori.

### ▶▶ 5 linee per iniziare!

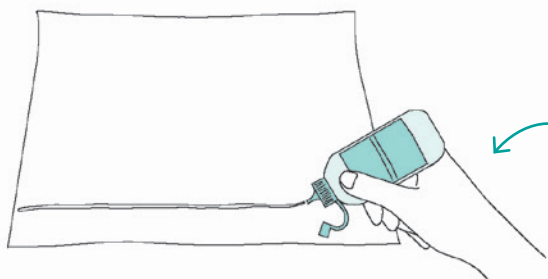
- Dite ai bambini e alle bambine di disegnare 5 linee **dal basso verso l'alto**, sul quaderno a quadretti o sul foglio bianco girato **nel senso orizzontale**, partendo dal margine inferiore e contando almeno 4 quadretti verso l'alto (se quadretti grandi), 8 quadretti verso l'alto (se quadretti piccoli), oppure la misura di due dita della maestra (se si ha un foglio bianco).
- Indicate ai bambini di puntare la matita (contenendo l'energia, altrimenti si spezza la punta) e di tracciare con entusiasmo la loro linea numero 1. Potrà accadere che, soprattutto per chi vi mette molta foga, la linea esca dal foglio insieme alla matita e termini sul banco: rassicuratevi che per imparare serve

sperimentare. Potrebbe accadere anche che, soprattutto per chi usa il foglio bianco, la linea non riesca subito molto dritta: non preoccupatevi, anche questo fa parte del capire.

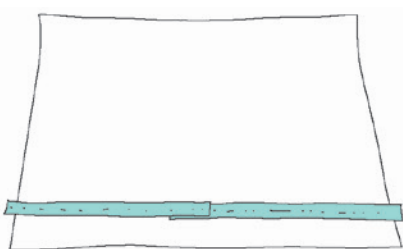
- **4 spazi e non di più!** Gli spazi si possono vedere e contare solo se prima i bambini hanno fatto le cinque linee, dunque chiedete loro di contarle bene: se ne troveranno di più vuol dire che il pentagramma costruito non è corretto; servono solo 5 linee che creeranno 4 spazi.

## ▶▶ Il Pentagramma tattile

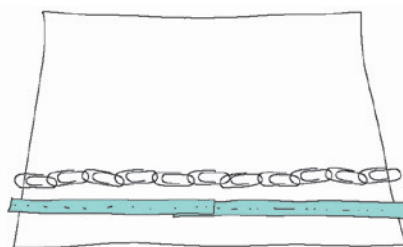
- **In classe.** Costruite insieme alla classe un Pentagramma tattile, ossia un Pentagramma che permetta di sentire in rilievo le linee.
- Il primo passaggio sarà quello di mostrare i materiali che avrete scelto per permettere a tutti i bambini di creare ognuno il suo Pentagramma tattile personale: gomitoli, spugne, cancelleria varia, bottoni, graffette fermacarte.
- Il secondo passaggio sarà creare le linee.



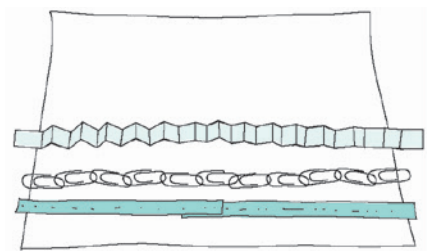
**Prendete un foglio, misurate due dita dal margine inferiore, disegnate la prima linea con la colla vinilica, e iniziate a creare, partendo dal basso verso l'alto.**



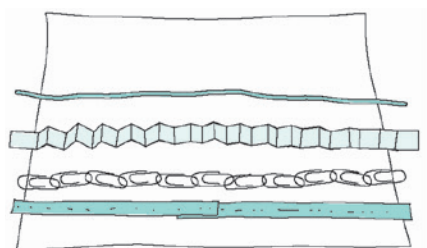
**Prendete la spugna, tagliatene una striscia e incollate la prima linea del pentagramma o rigo musicale.**



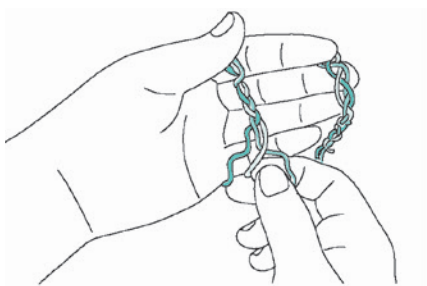
**Iniziate a preparare la seconda linea tattile, ad esempio una catenella di fermacarte, che diventerà la seconda linea.**



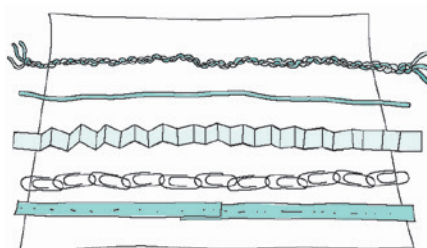
**Ritagliate una strisciolina di cartoncino colorato per preparare la terza linea del rigo musicale. Ricordate che le linee da creare sono cinque! Create una piccola onda a zig-zag ripiegando la striscia ritagliata: la terza linea è pronta.**



**Proseguite: mancano ancora due linee... la quarta potrebbe essere costruita con una linea di colla per fissare un filo di lana.**



**Annodate più fili di lana di una lunghezza superiore a 50 cm e create una treccia, oppure prendete qualsiasi altro materiale gradevole al tatto: è importante che i bambini stessi scelgano il materiale con il quale creare il proprio pentagramma.**



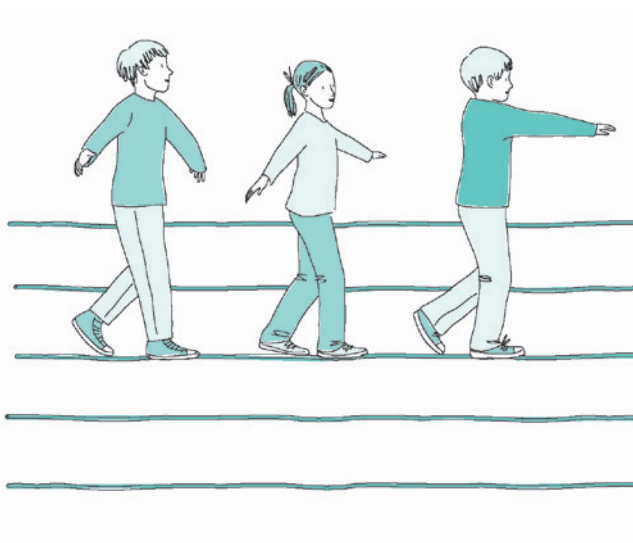
**Ed ecco che il pentagramma ha la sua quinta linea.**

- **Per casa.** Assegnate infine ai bambini il compito di creare il proprio pentagramma a casa, scegliendo i materiali che preferiscono e tenendo presente che ogni linea sarà creata con materiali diversi.

## ▶▶ **Geografia musicale**

- Portate con voi a scuola cinque corde di colore diverso, cinque numeri da 1 a 5 ricavati da un foglio di cartone, ciascuno delle dimensioni di almeno un foglio A4 e altri quattro numeri da 1 a 4. Disponete tutte le cinque corde/linee, sul pavimento, sistemandole orizzontalmente una sopra l'altra dal basso verso l'alto.

- Chiedete ai bambini di passeggiare **in mezzo alle linee**; poi, suggerite loro di fare una piccola corsa dentro gli spazi che chiamerete. Successivamente dite loro che aumenterete le prove di abilità: come equilibristi o funamboli chiedete a tutta la classe di camminare **sulle corde**, tutti in fila pronti a fare la camminata sulla fune «per terra», percorrendola mettendo un piede davanti all'altro e cercando di non perdere l'equilibrio. Cercando cioè di non cadere nello spazio che vi è fra una corda e l'altra, pensando allo spazio come se fosse un fosso! Tutti i bambini devono fare l'esperienza di sentire tutte le cinque corde sotto i loro piedi.



- Dopo chiedete loro di stendersi fra ciascuna corda e l'altra vicina e di contare quante volte si dovranno sdraiare: fate osservare loro che cinque corde, distribuite dal basso verso l'alto, creano quattro spazi.
- Ora invitate i bambini a sperimentare cosa vuol dire stare sopra la corda oppure in mezzo allo spazio fra una corda e l'altra.
- **Proponete un gioco!** Dividete la classe in due squadre, prima giocherà una poi l'altra, e invitate ciascun bambino alla volta a compiere delle azioni sulle linee e negli spazi, prima posizionando i numeri cartonati che avete portato con voi sulla linea o spazio chiamato (da 1 a 5 per le linee e da 1 a 4 per gli spazi) e successivamente compiendo l'azione richiesta, ad esempio: «Siediti sotto la prima linea», «Mettiti oltre la quinta linea», «Linea numero 1, cammina sulla fune», «Spazio numero 4, salta come una rana», «Linea numero 5, cammina a zig-zag», «Spazio numero 1, sdraiati in mezzo fra la prima e la seconda linea».

- Rendete più complesse le richieste osservando il pentagramma; ad esempio: «Posizionarsi dentro lo spazio quattro, dopo la linea tre», ecc. Potrete inserire tutte le azioni richieste in una tabella, eventualmente completandola insieme ai bambini.














Osserva la tabella e rispondi alle domande.

- Ci sono delle note diverse da quelle che abbiamo disegnato insieme? Se sì, quante? Come si chiamano?
- Come si chiama la nota con il suono più lungo? E quella che ha il suono più corto?

Completa la tabella.

Nome della figura	Figura	Disegna la figura	Durata del suono	Lungo o corto?
<b>Semibreve</b>			Vale un intero (4/4)	
<b>Minima</b>			Vale metà della semibreve (2/4)	
<b>Semiminima</b>			Vale metà della minima, 1/4 della semibreve	
<b>Croma</b>			Vale metà della semiminima, 1/8 della semibreve	
<b>Semicroma</b>			Vale metà della croma, 1/16 della semibreve	
<b>Biscroma</b>			Vale metà della semicroma, 1/32 della semibreve	
<b>Semibiscroma</b>			Vale metà della biscroma, 1/64 della semibreve	



Le figure musicali partecipano alle Olimpiadi della Musica! Leggi la descrizione delle note «atlete», disegna la loro figura e indica poi, a fianco del disegno, il nome e la durata della nota. Segui l'esempio.

NOME: SemiminimaDURATA: 1/4

La **Semiminima**, energica e presente, a volte mette anche le scarpe da ginnastica per fare una *maratona*.



NOME: \_\_\_\_\_

DURATA: \_\_\_\_\_



La signora **Semibreve** adora stare sulle panchine e attendere le stagioni, oppure è bene radicata a terra e concorre per *il lancio del peso*.



NOME: \_\_\_\_\_

DURATA: \_\_\_\_\_



La **Minima**, elegante e discreta, sa regalarsi tempi per sé; fa quello che deve fare ma non aggiunge altre cose: concorre per la *staffetta*.



NOME: \_\_\_\_\_

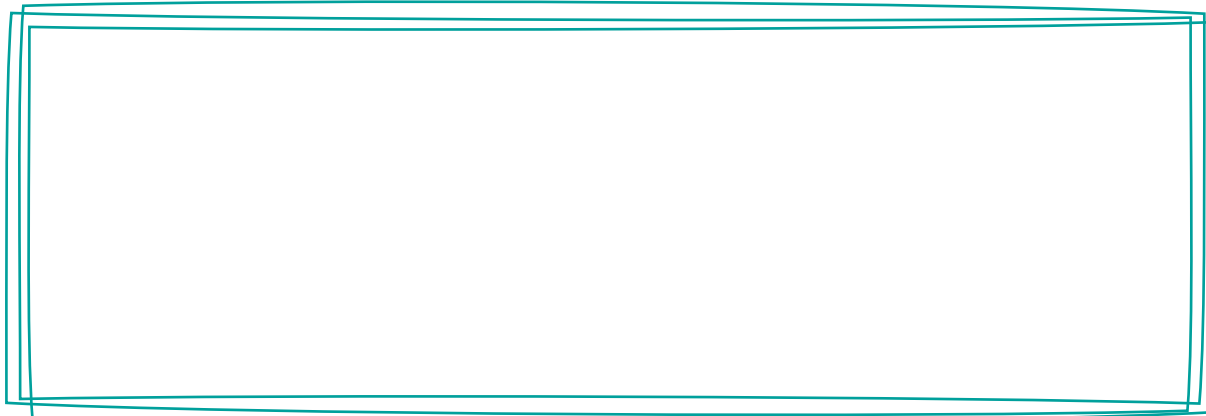
DURATA: \_\_\_\_\_



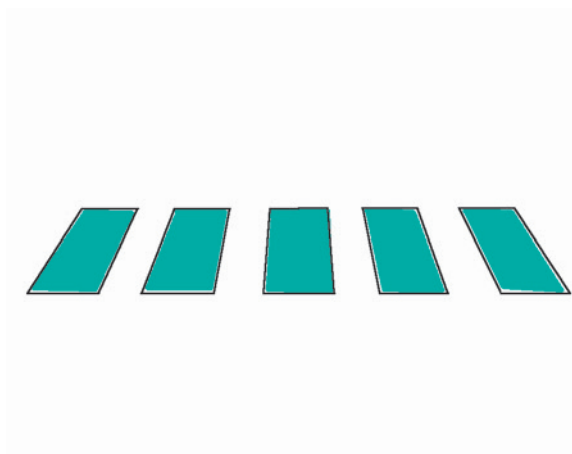
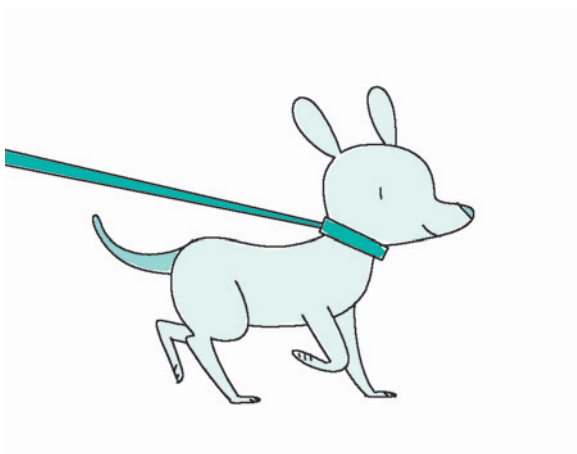
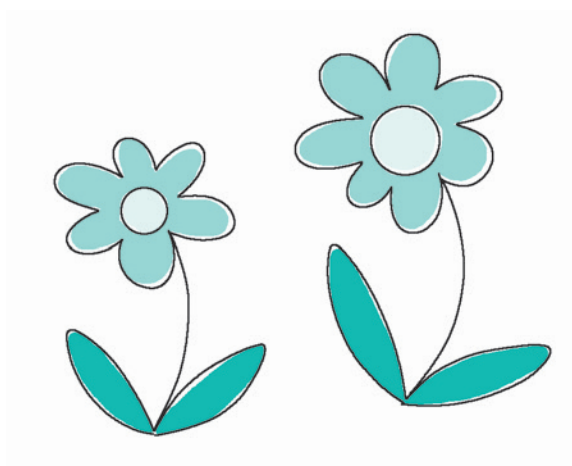
La **Croma** si allena spesso; concorre per le olimpiadi, categoria *salti a ostacoli*.



- Il *pentagramma* è formato da 5 linee e forma 4 spazi. Prova a disegnarlo numerando le linee da 1 a 5 e gli spazi da 1 a 4: i numeri andranno dal basso verso l'alto o dall'alto verso il basso?

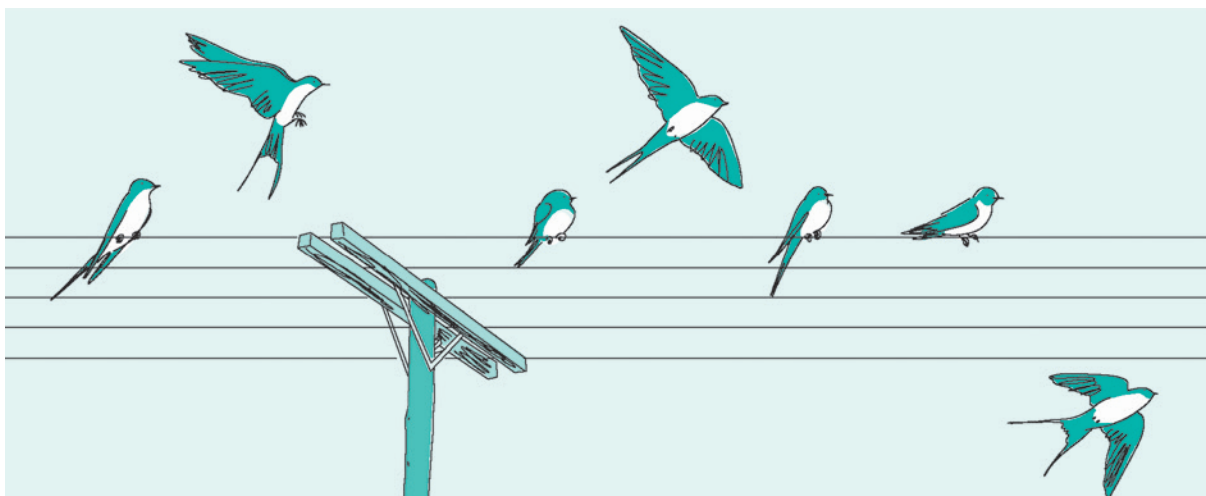


- Le *linee* si incontrano in tante forme, in tanti oggetti, nel paesaggio, nell'architettura, ecc. Osserva queste quattro immagini ed evidenzia le linee che riconosci.





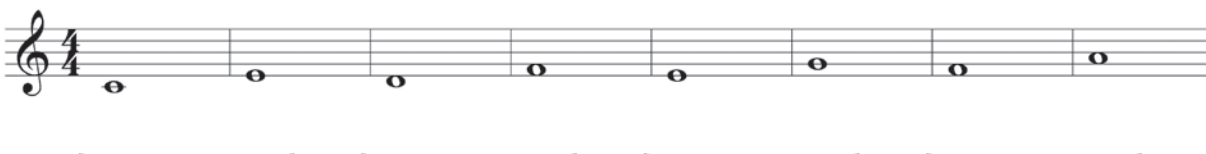
- Gli *spazi* si incontrano in tante forme, in tanti oggetti, nel paesaggio, nell'architettura. Osserva e colora l'immagine qui sotto in cui riconosci quattro spazi vuoti.



- Rispondi alle domande sulla Chiave di violino: vero (V) o falso (F)?

La Chiave di violino serve per aprire la custodia che contiene il violino.	V	F
La Chiave di violino porta il nome di una nota.	V	F
La Chiave di violino si posiziona alla fine del pentagramma.	V	F
La Chiave di violino non ha curve.	V	F
La Chiave di violino in fondo ha un ricciolo.	V	F
La Chiave di violino si disegna partendo dalla seconda linea del pentagramma, ossia la linea del Sol.	V	F

- Riconosci le note! Osserva il pentagramma: come si chiamano le note raffigurate? Scrivi sotto a ognuna il nome corrispondente.





## 5.2 | Disegnare suoni

**Descrizione:** creare codici e crittogrammi, suoni e segni.

**Obiettivi:** sviluppare la dimensione dell'ascolto.

**Materiali:** fogli bianchi e pennarelli di colori differenti. Per i *suoni naturali*: legni di vario genere, canne di bambù, sassi, conchiglie, spago, gusci, frutta secca, semi, foglie secche. Per i *suoni artificiali*: sacchetti di plastica, bottiglie di plastica, fogli di carta di giornale, scatole di cartone.

**Verticalità attivabili:** percorso attivabile dalla classe prima fino alla quinta, adattando i livelli di difficoltà delle notazioni, la varietà dei segni codificati, le modalità degli interventi da parte dei bambini.

### Indicazioni per l'insegnante

- Spiegate ai bambini che probabilmente l'uomo primitivo incominciò a esprimere la sua sensibilità musicale nel modo più semplice e naturale possibile: *ascoltando, imitando e sperimentando*.
- Fate osservare che i suoni che si trovano nella natura sono infiniti e portate alcuni esempi: i rumori improvvisi e forti, come quelli di una tempesta, il vento che sibila tra gli alberi, la pioggia che scroscia sulla terra e il tuono che squarcia il cielo.
- Spiegate che gli uomini primitivi erano attenti ai fenomeni naturali e, intimoriti dal fatto di non poterli controllare, consideravano questi suoni come voci divine.

### ►► Colore, forma... suoni naturali

- Per procedere con ordine, fate prima ascoltare attentamente il suono di ogni strumento creato nella lezione precedente, successivamente cominciate la sperimentazione dedicata alla produzione di segni che rappresentino i suoni. Date il tempo di ascoltare e sforzatevi, nel ripetere il suono, di utilizzare lo strumento nello stesso identico modo: ogni strumento infatti può essere rappresentato da più di un segno, a seconda di come lo suonate.
- Fate scegliere quale colore utilizzare e invitate-li a produrre il loro segno sul foglio, precedentemente diviso in tre colonne per classificare gli ascolti. L'ascolto li guiderà nell'inventare un segno grafico per ciascun suono.



- Successivamente, proponete di condividere il loro ascolto con tutti, chiamandoli a turno perché possano mostrare il loro modo di sentire attraverso un segno. Noterete che i bambini avranno prodotto segni diversi.

### ▶▶ **Colore, forma... suoni artificiali**

- Vi accorgete forse di aver bisogno di inserire nella nostra ricerca elementi sonori differenti. Provate allora ad aggiungere alcuni materiali artificiali e di riciclo: per esempio, sacchetti e bottiglie di plastica, scatole da scarpe di cartone, fogli di carta di giornale.
- Con questi nuovi materiali, ascoltate e imitate i suoni della natura, cercando di riprodurre il rimbombo di un tuono, lo scrosciare della pioggia, la risacca del mare.
- Continuiamo la ricerca affidando ai nuovi suoni incontrati nuove figure.



### ▶▶ **Disegnare un concerto**

- Ascoltate il brano musicale *Concerto Naturale* (QR code n. 33: *Concerto Naturale*): insieme alla classe potrete arrivare a definire gli strumenti utilizzati, i loro suoni e ad affidare loro dei segni condivisi. Costruite insieme ai bambini una legenda che abbinii segni grafici a suoni differenti, come la seguente:



**Esempio** ↘

<b>Segno</b>								
<b>Suono</b>	Sonaglio con gusci di pistacchi	Bastone con conchiglie	Legni	Cavigliera con conchiglie	Polsiera di foglie	Sassi	Sassi strofinati	Sonaglio con gusci di noci

- Sulla base dei segni inseriti nella legenda invitate i bambini a disegnare su un foglio diviso in più righe larghe la sequenza grafica che rappresenta la registrazione ascoltata (sarà quindi meglio effettuare l'ascolto senza mostrare questa legenda).
- La sequenza dovrà essere letta, come accade per la scrittura e per gli spartiti musicali, da sinistra verso destra e andando a capo nelle righe successive.

## LABORATORIO 9

### Musica classica in classe



**Destinatari:** classi dalla prima alla quinta.

**Argomento:** questo laboratorio mette in evidenza come la musica classica sia supporto indispensabile nei processi di apprendimento, come accompagni le altre discipline e faciliti l'esplorazione degli altri linguaggi artistici e del processo creativo e come possa essere veicolo di emozioni e stati d'animo. I bambini e le bambine vengono invitati a sperimentare questo potente mezzo come ponte per poter dialogare, esprimersi, giocare e suonare insieme.

**Struttura:** il laboratorio è suddiviso in 2 lezioni/attività.

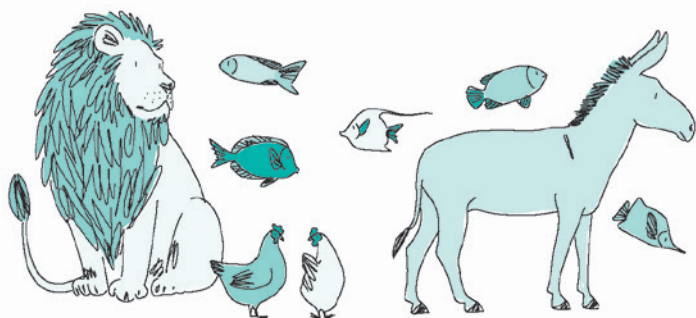
#### Attività

##### 9.1 | Paesaggi, racconti ed emozioni nella musica classica

Italiano – Storia – Arte e immagine

##### 9.2 | «Il Carnevale degli animali»

Italiano – Arte e immagine – Ed. motoria – Geografia –  
Storia – Scienze – Ed. civica



#### Contenuti disciplinari

**Italiano:** composizione poetica e narrativa legata all'ascolto della musica; creazione di un giornalino di classe.

**Ed. motoria:** il mio corpo è uno strumento, interpreto un personaggio, la sua andatura i suoi ritmi e le melodie; con il corpo creo ambienti in collaborazione con gli altri; creazione di piccole coreografie condivise.

**Arte e immagine:** creazione di forme in ascolto della musica, di partiture grafiche, di supporti scenografici e di elementi identificativi per personaggi inventati; il ritratto; creazione di gallerie d'arte.

**Storia:** le vite e le epoche dei grandi compositori; le stagioni.

**Scienze:** gli animali e le loro caratteristiche.

**Geografia:** i luoghi di origine degli animali; l'osservazione degli animali negli habitat vicini a noi; creazione di mappe.

**Ed. civica:** il rapporto con gli altri; l'ironia e l'accettazione; la convivenza armonica.



## 9.1 | Paesaggi, racconti ed emozioni nella musica classica

**Descrizione:** la classe incontra la musica classica attraverso processi creativi di elaborazione delle ambientazioni evocate dalle musiche, sviluppa nuove chiavi di lettura della musica con l'approccio emotivo al suono e la conoscenza dalle vite di alcuni musicisti e dei periodi storici in cui sono vissuti.

**Obiettivi:** ascoltare e approfondire con i bambini e le bambine la musica classica come esperienza di crescita individuale e collettiva; riconoscere brani musicali e i loro elementi costitutivi; favorire l'ascolto della musica dal vivo, frequentando i Teatri e conoscendo l'Orchestra della propria città.

**Materiali:** quaderno di musica, fogli bianchi, matite, pennarelli.

**Verticalità attivabili:** l'attività può contribuire a ideare ponti educativi e realizzare progetti di integrazione, socializzazione e accoglienza e ad agevolare la scoperta e la valorizzazione di nuovi ruoli, talenti inespressi e inclinazioni personali.

### Indicazioni per l'insegnante

- Spiegate ai bambini e alle bambine che ascoltare e approfondire la *musica classica* è una delle esperienze più dirompenti che si possano vivere; portarla in classe significa capire come possa diventare per tutti una grande maestra, perché lei: raccoglie segreti, nomina storie, crea immagini, suggerisce parole, evoca emozioni, mette a portata di mano esperienze e viaggi.
- Spiegate loro che la musica classica viene definita colta, seria, d'arte, esatta.
- Domandate che cos'è per loro. Spiegate che quando si parla di musica classica, nella nostra mente visualizziamo una grande orchestra. Chiedete chi secondo loro la suoni e con quali strumenti.
- Dite loro, inoltre, che la musica classica può portare in classe una tavolozza piena di colori a nostra disposizione, che sono i suoni e le note finora studiati attraverso cui la musica classica può incoraggiare la creazione, risolvere tensioni o problematiche in classe.

### ▶▶ La Voce del mio umore

- Questo esercizio è un pretesto per parlare di noi attraverso l'ascolto della musica classica. Chiedete ai bambini: «Di che umore siete, oggi? Quale musica vi rappresenta meglio in questo momento?».
- Fate cercare loro su internet e ascoltate insieme questi tre brani molto diversi fra loro:
  - Ascolto n. 1: **Grieg** – *Peer Gynt – Suite 1*, «Nell'antro del Re della Montagna»
  - Ascolto n. 2: **Chopin** – *Preludio Op. 28, n. 7, in La Maggiore*
  - Ascolto n. 3: **Mozart** – *Concerto per Pianoforte e Orchestra n. 20, k 466*.